



Reggio Calabria, 15 gennaio 2010

Carissimi fratelli e sorelle,

un devastante terremoto ha colpito Port au Prince, la capitale di Haiti, provocando migliaia di vittime e danni enormi.

Haiti è il paese più povero dell'America Latina ed è periodicamente provato da calamità naturali e crisi sociali.

Dei circa nove milioni di abitanti - su una superficie che è poco più di quella della Sicilia - oltre la metà vive con meno di 1 dollaro al giorno.

Non possiamo rimanere fermi dinanzi a tale tragedia, noi che abbiamo sperimentato il dramma del 1908 e stiamo sostenendo il lavoro di ricostruzione in terra di Abruzzo.

Caritas Italiana, in collegamento costante con l'intera rete Caritas, ha subito lanciato un appello per poter contribuire alla realizzazione del piano d'emergenza.

La Chiesa Italiana ha espresso la propria vicinanza alla popolazione e ha invitato le comunità ecclesiali "a pregare per quanti sono stati colpiti dal tragico evento e a sostenere le iniziative di solidarietà promosse dalla *Caritas Italiana* con l'obiettivo di alleviare le sofferenze di quella popolazione".

Un appello per Haiti è stato lanciato da Papa Benedetto XVI al termine dell'udienza generale del mercoledì. «Mi appello alla generosità di tutti - ha detto il Papa - affinché non si faccia mancare a questi fratelli e sorelle che vivono un momento di necessità e di dolore, la nostra concreta solidarietà e il fattivo sostegno della Comunità internazionale».

È proprio con questi sentimenti che invito l'intera Comunità diocesana ad unirsi nella preghiera corale per le vittime e la popolazione haitiana e a sostenere le tante iniziative di aiuto messe in atto dalla comunità ecclesiale.

Pertanto, raccogliendo l'accurato invito del Santo Padre, domenica 24 gennaio 2010 in tutte le Chiese d'Italia si terrà una raccolta straordinaria indetta dalla Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto nell'isola caraibica.

Conto sulla vostra generosità e di cuore tutti Vi benedico.

✠ **Vittorio Mondello**
Arcivescovo Metropolita

A tutti i Fedeli dell'Arcidiocesi